



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE
ED ENERGIA**

Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR

Allegati n. : /

Spett. Comune di Campi Bisenzio
Settore 4 - Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente

Spett. Settore Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile della
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale di Regione Toscana

Spett. ARPAT Dip.to di Firenze

e p.c.

Spett. Azienda USL Toscana Centro
Dipartimento della Prevenzione – Firenze 1

Spett. Comune di Firenze
Direzione Ambiente
Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche

Spett. Comune di Firenze
Direzione Sistema Tramviario Metropolitano
Servizio Gestione Tramvia

Spett. Città Metropolitana di Firenze
Ufficio Ambiente

Oggetto: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse”, ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI).

Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano.

Richiesta contributi istruttori sulle integrazioni e convocazione della quarta riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 17/04/2025. **Contributo**

Con riferimento al procedimento in oggetto, ed in particolare:

- alla nota di codesto comune di Campi Bisenzio, prot. RT n. 0211272 del 31/03/2025, di richiesta pareri e contributi istruttori sulla documentazione integrativa depositata dal proponente e presente nel link riportato nella medesima nota, e di indizione-convocazione della conferenza dei servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 17/04/2025;
- alla nota di richiesta di codesta Direzione regionale Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale di Regione Toscana, prot. RT n. 0208239 del 28/03/2025, di trasmissione alla medesima del parere di cui sopra entro il giorno 04/04/2025, al fine di consentire la definizione della posizione unica regionale;



richiamato il parere prot. RT n. 0015322 del 13/01/2025 espresso dallo scrivente settore per la precedente seduta della conferenza dei servizi del 20/01/2024, con il quale è stato rilevato che il nulla osta rilasciato da Regione Toscana con prot. n. 0662952 del 20/12/2024 ai sensi dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/06 per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 tratta Le Piagge-Campi Bisenzio secondo il progetto valutato, *“alle condizioni definite nella documentazione agli atti e indicate nei contributi acquisiti di ARPAT e USL Toscana Centro, **non comprende le valutazioni riguardo l'area di progetto destinata alla realizzazione del deposito rimessaggio**, identificata alla particella catastale 606 del foglio 38 del NCT del Comune di Firenze, oggetto in data 15/11/2024 di recente notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del d.lgs. 152/06 da parte di ALIA Servizi Ambientali SpA, proprietaria dell'area, a seguito di riscontro di superamenti di concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento nella matrice suolo profondo, a cui è stato attribuito il codice SISBON FI-1603, in quanto non ricompresa nella documentazione agli atti”*;

esaminata la documentazione consultabile al link indicato nelle nota di cui sopra e valutato quanto riscontrato in particolare negli allegati:

- "Relazione di riscontro ai pareri degli Enti depositati in CDS il 20/01/2025 e successivi" (codice elaborato: FL42-D-X-GG-CDS-RT-02-A) in cui la punto 8 si dichiara che *“In merito al sito SISBON FI-1603 è stato presentato il documento FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-02-A Piano di indagini preliminari area “Deposito” NTV foglio 38 particella 606. In data 04/02/2025 ARPAT con nota prot. FI.01.23.16/450.2 ha espresso parere favorevole all'esecuzione del piano preliminare di indagine con prescrizioni. Le prescrizioni sono state accolte nella rev. B del documento FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-02-B trasmesso in data 10/2/2025. Il piano di indagine è attualmente in corso con il contraddittorio dell'ARPAT”*;
- "Piano di indagini preliminari area “Deposito” NTC Foglio 38 particella 606 ai sensi del comma 4 a) dell'art. 242ter del D.Lgs 152/06" (codice elaborato: FL42-D-M-PA-SB-00-EGG-RT-02-B);

si rappresenta quanto segue.

Si conferma che con parere protocollo ARPAT n. 2025/0009045 del 04/02/2025 (prot. RT n.0082273 del 05/02/2025) l'Agenzia ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'esecuzione del piano preliminare di indagine finalizzato ad accertare lo stato di potenziale contaminazione del sito.

- Sarà eseguito un ulteriore sondaggio, denominato **SX06**, con le medesime caratteristiche dei n°3 previsti (profondità da p.c. 15 metri, attrezzati a piezometro 3 pollici, finestrati da -1 metro a fondo terebrazione). Tale indagine servirà anche come ulteriore verifica della matrice acque sotterranee, poiché è nota, da dati storico inventariali e da studi di dettaglio in aree contermini, una morfologia della superficie di falda articolata e particolarmente complessa. I quattro sondaggi saranno ubicati come riportato nella seguente figura

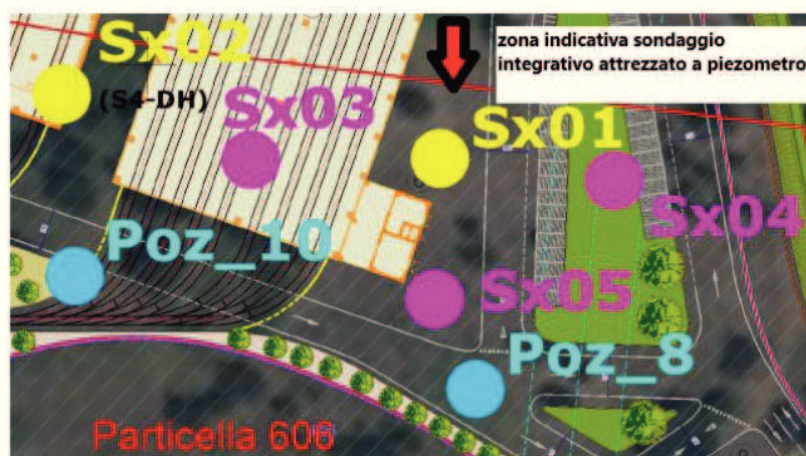


FIGURA 10 – UBICAZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE INTEGRATE CON PRESCRIZIONI ARPAT

In estrema sintesi il piano di indagini prevede la realizzazione di n. 3 sondaggi integrativi spinti sino alla profondità di 15 m dal p.c e attrezzati a piezometro (Sx03, Sx04, Sx05). In recepimento alle prescrizioni ARPAT il piano di indagine è stato così aggiornato:

In aggiunta alla linea generale di prelievo prevista nell'Allegato 2 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/06: "Campione 1: da 0 a 1 m dal piano di campagna; Campione 2: frangia capillare; Campione 3: nella zona intermedia tra i due"; sarà tenuto conto della presenza di materiale da riporto, così da prelevare almeno un campione al di sotto dello spessore della matrice MdR, al fine di verificare l'eventuale trasferimento della potenziale contaminazione dai MdR alle matrici ambientali sottostanti, così come indicato nelle Linee guida SNPA n°46/2023 per la gestione dei materiali di riporto (M.d.R.).

Premesso quanto sopra,

viste le **Linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242 ter "Interventi ed opere in sito getto di bonifica" del D.Lgs. 152/2006** approvate con d.g.r.t. n. 157 del 21/02/2022,

richiamato in particolare il paragrafo V di dette linee guida "PROCEDURE E MODALITÀ DI CARATTERIZZAZIONE, SCAVO E GESTIONE DEI TERRENI MOVIMENTATI IN SITI OGGETTO DI BONIFICA" che stabilisce:

"Qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle CSC anche per un solo parametro, il soggetto proponente, nell'ambito del procedimento di bonifica in essere, ne dà immediata comunicazione con le forme e le modalità di cui agli articoli 242 (nel caso di soggetto responsabile) o 245, comma 2 (nel caso di soggetto interessato non responsabile), con la descrizione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate o nel caso in cui il sito risulti già codificato, integra e/o aggiorna la comunicazione di cui agli articoli 242 e 245, comma 2 con i nuovi esiti.

Ove l'indagine preliminare accerti che il livello delle CSC non sia stato superato, il procedimento di bonifica per i siti ricadenti nei SIN si conclude secondo le modalità previste dall'articolo 252, comma 4-bis (autocertificazione) e per gli altri siti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 242, comma 2 (autocertificazione).

In caso di anomalie geochimiche naturali i valori CSC riscontrati nel sito sono ricondotti ai valori di fondo, come indicato al comma 4 bis dell'articolo 242 ter medesimo, si applica la procedura prevista dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120. È fatta comunque salva la facoltà dell'ARPA territorialmente competente di esprimersi sulla compatibilità delle CSC rilevate nel sito con le condizioni geologiche, idrogeologiche e antropiche del contesto territoriale in cui esso è inserito"

si rende noto che lo scrivente settore potrà esprimere il proprio contributo definitivo solo in esito alle predette indagini ambientali.

A tal fine, qualora l'indagine preliminare accertasse il mancato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), **si chiede fin da ora ad ARPAT di specificare** in sede di validazione degli esiti delle indagini se sia possibile concludere positivamente il procedimento attivato ai sensi del titolo V della parte quarta del d.lgs. 152/06 con la notifica effettuata da Alia Servizi Ambientali Spa in data 15/11/2024, scaturita dai risultati delle analisi della ditta C.M.B. società cooperativa che *"hanno evidenziato un superamento delle CSC per il parametro Idrocarburi nel terreno di riporto del sondaggio Sx_01 con un valore di 860 mg/kg. Parallelamente le controanalisi della scrivente hanno riscontrato un valore pari a 283 mg/kg (rapporto di prova 2403630-003 del 15/03/2024), inferiore al*

limite di 750 mg/kg” e ritenere decaduti i vincoli per la realizzazione degli interventi in progetto nel sito in parola.

Si ricorda che nel caso dalle indagini emergessero invece superamenti delle CSC, per la realizzazione dell'opera **potrà essere presentata richiesta di valutazione preventiva sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242-ter del d.lgs. n. 152/2006 allo scrivente Settore regionale “Bonifiche e Siti Orfani PNRR”** che, ai fini del rilascio del nulla-osta art. 242-ter d.lgs. 152/06 e d.g.r.t. 157/2022 attiverà il sub-procedimento di competenza, avvalendosi dei contributi specifici in campo ambientale e sanitario rispettivamente di ARPAT e dell’Azienda USL territorialmente competenti.

Cordiali saluti,

Il Dirigente
Ing. Gianfranco Boninsegni

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- responsabile di elevata qualificazione: Stefano Mirri (055/4383304 -3358110261 stefano.mirri@regione.toscana.it)
- funzionario: Lorenza Calvi (055/4387557 lorenza.calvi@regione.toscana.it)